

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

---

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA  
PROVINCIA DI LA SPEZIA

---

# VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell' art. 1 del R. D. 29 dicembre 1923, N. 3257

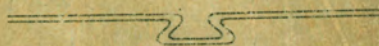
in

COMUNE DI **RICCÒ DEL GOLFO**

---

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione  
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo.**

Il territorio del Comune di RICCO' DEL GOLFO

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. I della Legge 30 dicembre 1923, N.º 3267, è stato diviso in N.º TRE ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. M. PARODI-M. VERRUCOLI-M. GROSSO-M. LA CROCE-CARPENA-CASTE'-CODEGLIA-M. GALERA-CASAO-PORCALE-VERGASSOLA-M. TENERO-CROCETTA-POZZO-M. DUE FRATELLI-M. COSTARI-M. CARMI-M. CAPRI-M. CUNA-PIAN DI BALE-M. LARARA-MADONNA AGOSTINA-M. CARMO-M. GRANARIO-M. MARVEDE-M. CIGOLETTA-M. GAGINARA-VALLE CHOSE-SERENELLA-CAPRILE-CASELLA-S. GOTTARDO-C. FALABIANA-M. BAUDARA-M. CASTELLO-BOVECCHIO-RIO RECANEVO-COSTA CHIIGNOLA.=

ZONA II^.= PAVIGLIONE-TAVERNETTA-DEBBIO-C. CAPANNELLA-BIASSESCA-C. BARDONA-M. ZUCCARI-M. MONTORONE-CAN/ BOSONE-M. PALAZZO-M. DELLA CHIESA-VILLA FERRARI-COLLE DI CAVECCHIA-CIMA DEL PERDONO-LE STRETTE-M. VORRADA-COLLE FORNELLI.=

ZONA III^.= COSTALUNGA-PASSO DI RI'-MONTECAPRI-M. PELA'-C. GAVERNARA-CAN: CA-PANARO-C. CASSOLA-LA TORRE-M. SORBOIO-M. CROCE-M. S. BERNARDO-C. ROSSI.=

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. // SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala I : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I.

DENOMINAZIONE ..... vedi retro.

### DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD.= Confine con il Comune di Beverino dal M. Castello sino all'altezza dello  
incrocio del Rio Gueri con il Rio Recanevo.=

EST.= Da questo punto per il sentiero che porta a Camedone, indi la mulattiera  
per Bovecchio. Da detta località prosegue per la mulattiera che conduce  
a Ponzò, fino a raggiungere l'incrocio con il sentiero che conduce  
alla strada comunale Valdepino-Casella. Per detto sentiero sino al  
Cimitero di Casella escluso, indi strada comunale per proseguire poi  
per la mulattiera della valle di Chiose sino al ponte sul torrente  
Ricco. Discendendo per detto torrente sino alle prime case della fra-  
zione Valdepino dove si stacca la mulattiera per Quaratica. Per detta  
mulattiera fino a Quaratica indi sentiero del M. Carmi sino a raggiun-  
gere il torrente Graveglia; discendendo poi per detto torrente sino alla  
mulattiera per Crocetta. Per detta mulattiera sino alla frazione Crocet-  
ta per discendere poi alla strada statale Aurelia e per questa sino al  
confine con il Comune di La Spezia.=

SUD.= Confine con il Comune di La Spezia sino al M. Verrucoli.=

OVEST.= Confine con il Comune di Riomaggiore e con il Comune di Vernazza sino  
al M. Castello.=

ZONA II^

DENOMINAZIONE vedi frontespizio del presente allegato.

### DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD.= Confine con il Comune di Beverino dalla confluenza fra il torrente Riccò ed il Rio Recanevo sino ad incontrare il torrente Graveglia.

EST.= Torrente Graveglia sino ad incontrare il sentiero che per case Paviglione porta alla mulattiera per la frazione Debbio.

SUD.= Detto sentiero sino ad incontrare la predetta mulattiera.=

OVEST.= Mulattiera per Debbio, sino ad incontrarsi con il sentiero per il M. Zuccari, indi per detto sentiero attraverso il M. Zuccari il M. Montorone, il M. Palazzo, scendendo a mezza costa su Riccò del Golfo per risalire poi passando per Villa Ferrari, per proseguire poi per il sentiero del Colle di Cavecchia, che ridiscende alla strada statale Aurelia in località Ponte di Stretta. Da detta località il Torrente Riccò sino alla confluenza con il Rio di Recanevo.=

ZONA III<sup>a</sup>

DENOMINAZIONE vedi frontespizio del presente allegato.

### DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD.= Confine con il Comune di Beverino dalla mulattiera per S. Cipriano sino al confine con il Comune di Follo.=

EST.= Confine con il Comune di Follo.=

SUD.= Confine con il Comune di La Spezia sino al sentiero che porta alla strada di val Graveglia, indi per detto sentiero fino alla strada stessa.=

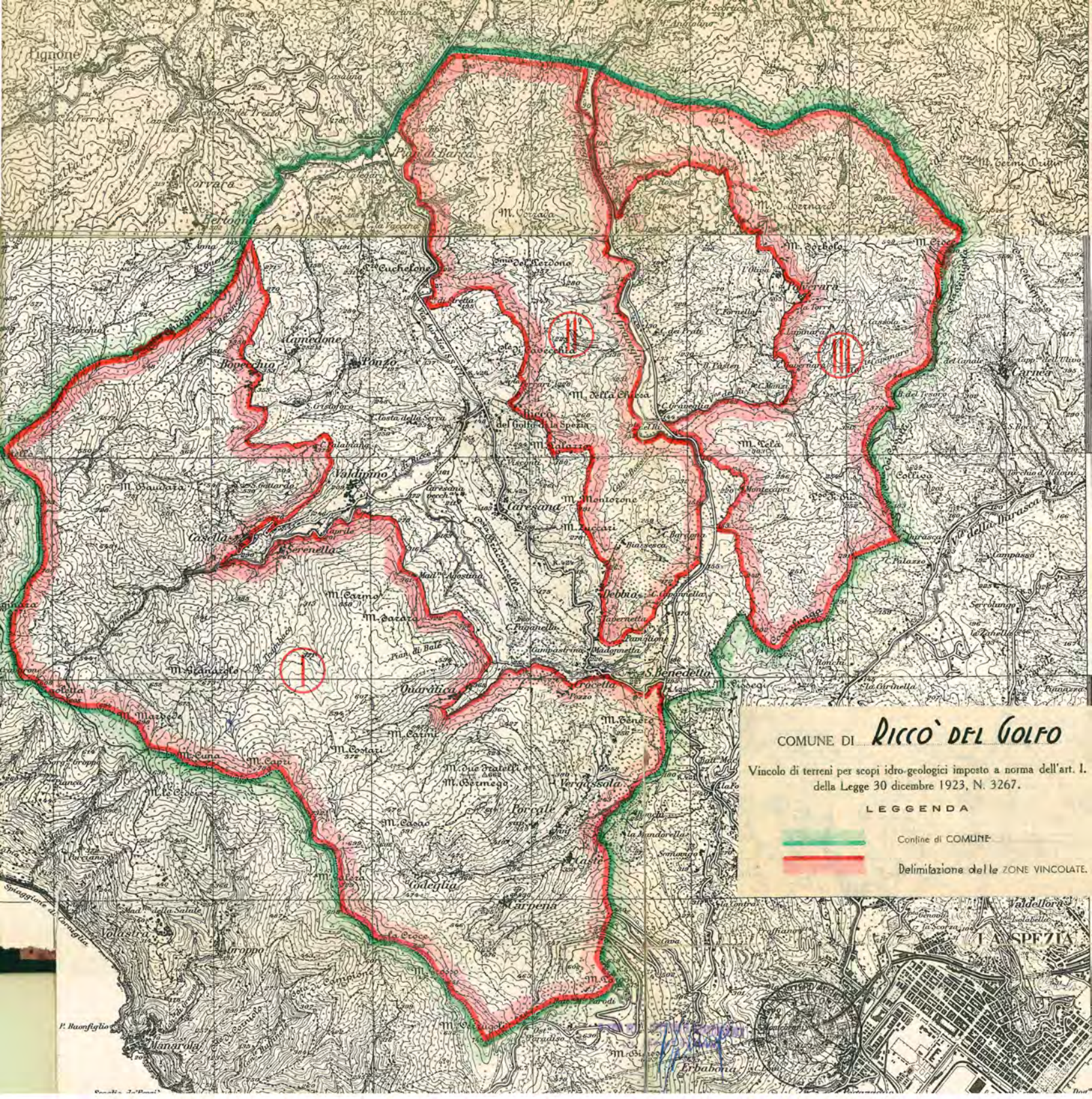
OVEST.= Dalla strada di Val Graveglia segue il sentiero per Montecapri e ridiscende per il medesimo, alle falde del M. Pelà in detta strada, per la quale prosegue sino a Case Graveglia. Da detto punto per il torrente Ri sino all'incontro con la mulattiera per Polverara, per detta mulattiera sino a Polverara, indi sentiero che a mezza costa del M. S. Bernardo, toccando Case Rossi, si congiunge alla mulattiera per S. Cipriano. Per detta mulattiera sino al confine con il Comune di Beverino.

**Comune di** RICCO' DEL GOLFO

**Provincia di** LA SPEZIA

## **CARTE TOPOGRAFICHE E CATASTALI**


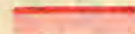
1. - Tavole dell'Istituto Geografico Militare al 25.000.
2. - N°      riproduzioni di parti delle mappe catastali.
3. - N°      riproduzioni di rilievi eseguiti direttamente sul terreno.



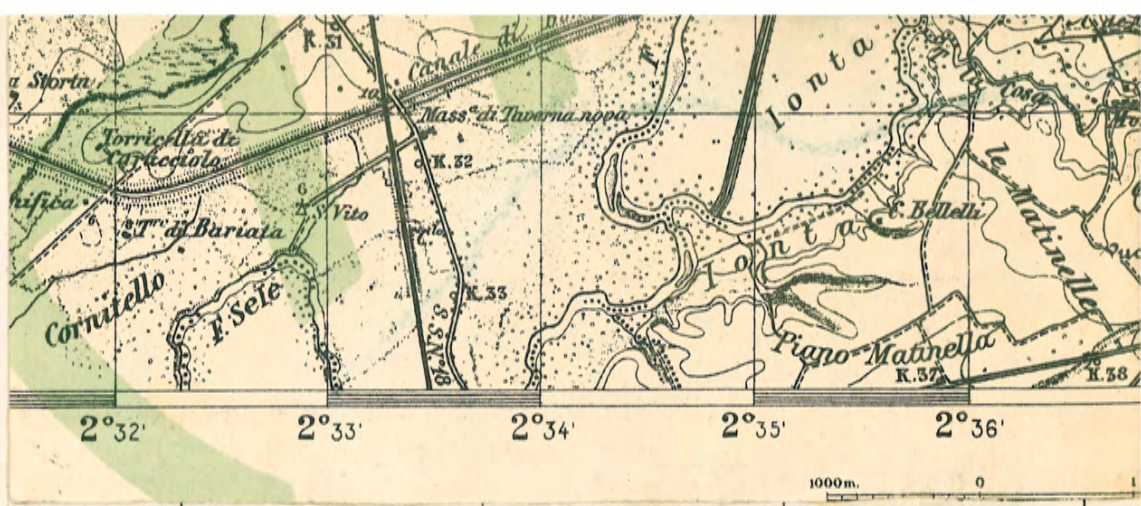
COMUNE DI **RICCO' DEL GOLFO**

Vincoli di terreni per scopi idro-geologici imposto a norma dell'art. 1. della Legge 30 dicembre 1923, N. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMUNE
-  Delimitazione delle ZONE VINCOLATE.





<p>Isole Sanguinarie</p>	<p>COMUNE DI RICCO DEL GOLFO</p> <p><i>Pubblicata all' albo Pretorio di questo Comune dal 1 agosto 29 ottobre 1951 e con per novanta giorni consecutivi - li 30/10/1951</i></p> <p><b>IL SINDACO</b></p> <p><i>[Signature]</i></p>
<p>30 60 T<sup>ra</sup> della Parata</p>	<p>COMUNE DI RICCO DEL GOLFO DI SPEZIA</p> <p><i>Pubblicata all' albo Pretorio di questo Comune dal 5-2-1954 al 20-2-1954 e con per quindici giorni consecutivi li, 4-3-1954</i></p> <p><b>IL SINDACO</b></p> <p><i>[Signature]</i></p>



~~MILIZIA NAZIONALE FORESTALE~~

~~IV LEGIONE TORINO~~

~~COMANDO DELLA COORTE DI CUNEO~~

Comune di RICCO DEL GOLFO

Provincia di LA SPEZIA

**Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.**

**del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267**

*COMUNE DI RICCO DEL GOLFO*  
Pubblicata nel Bollo Pictorio  
di questo Comune dal 1 agosto al  
29 ottobre 1951 e con  
giorni consecutivi  
il 30/10/1951  
per via aerea

**IL SINDACO**  
*[Signature]*

*COMUNE DI RICCO DEL GOLFO*  
Pubblicata all'atto Pictorio di  
questo Comune dal 5-2-1954 al  
20-2-1954 e con  
giorni consecutivi  
il 4-3-1954  
**SINDACO**  
*[Signature]*

**RELAZIONE**



**LA SPEZIA** li 20 **GEN** 1951



**IL CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE**  
(Dr. Luigi Falcone)  
*[Signature]*

**L'ISPETTORE**  
(Dr. Luigi Balotti)  
*[Signature]*

## Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di RICCO' DEL GOLFO ha la superficie di ettari 3792=, ed è situato nel (1) la vallata dei torrenti Ricco e Graveglia.

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agrario.

Esso giace per circa 1/3 (3) in pianura,  
e per circa 2/3 sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce arenarie e calcari dolomitici cavernosi, nonché costituiti da terreni alluvionali, e ciottoli sabbie ed anguille poracee  
L'altitudine sul mare varia da metri 785 (M. Capri) a metri 83 (T. Ricco)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 30= o/o al 50= o/o con prevalenza del 30= o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio.

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclività alle corrosioni e franamenti, smottamenti nei terreni argillosi.

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	15=	10=	579=	604=
Boschi cedui	5=	=	1095=	1100=
Castagneti da frutto	3=	5=	561=	569=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi	=	=	=	=
Incolti produttivi	10=	25=	281=	316=
Incolti sterili	=	=	148=	148=
Prati: alberati e nudi	=	=	=	=
Seminativi e colture legnose specializzate	=	15=	665=	680=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	100=	125=	150=	375=
<b>Totali</b>	<b>133=</b>	<b>180=</b>	<b>3479=</b>	<b>3792=</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) .....

// //

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o . 3 . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o .//. .//. complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presense relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha . 2778 = . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti . . . . .	15 =	10 =	579 =	604 =
Boschi cedui . . . . .	5 =	=	1085 =	1100 =
Castagneti da frutto . . . . .	3 =	5 =	561 =	569 =
Pascoli, cespugli, alberati e nudi . . . . .	=	=	=	=
Incolti produttivi . . . . .	10 =	25 =	281 =	316 =
Incolti sterili . . . . .	=	=	148 =	148 =
Prati: alberati e nudi . . . . .	=	=	=	=
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .	=	=	=	=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.) . . . . .	=	=	41 =	41 =
<b>Totali</b>	<b>33 =</b>	<b>40 =</b>	<b>2705 =</b>	<b>2778 =</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di .....  
 La Spezia.

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

## Parte Seconda

### DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA I°  
DENOMINAZIONE M. Parodi-M. Verrucoli-M. Grosso-M. La Croce-Carpena-Castè-Codè-  
gila-M. Galera-Casao-Porcale-Vergassola-M; Tenero-Crocet  
Pozzo-M. Due Fratelli-M. Costari-M. Carmi-M. Capri-M. Cuna-Pian  
Bale-M. Larara-Madonna Agostina-M. Carmo-M. Granarolo-M. Marvede-M. Cigole  
M. Gaginarà-Valle Chiose-Serenella-Capriile-Casella-S. Gottardo-C. Falab  
M. Baudara-M. Castello-Bovecchio-Rio Recanevo-Costa Chiognola.=

### DESCRIZIONE

Idrografia Torrenti Trambacco- Reco - Recanevo.=

Altitudine: massima, m. 785 (M. Capri) minima, m. 195 (S. Benedetto)

Natura del terreno: siliceo-calcareo.

Composizione: medio impasto.

Pendenza: prevalente 30 o/o

Consistenza: rocciosa con proclività al dilavamento e corrosione.

Stato culturale: boscata.

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1625 circa.

Altre notizie Nella zona sopra descritta non è stata delimitata alcuna so  
zona di terreni esclusi dal vincolo.

ZONA II°

DENOMINAZIONE PAVIGLIONE-TAVERNETTA-DEBBIO-C. CAPANNELLA-BRASSESCA-C. BAR-  
DONA-M. ZUCCARI-M. MONTORONE-CANALE BOSONE-M. PALAZZO-M. DELLA CHIESA-VILLA  
FERRARI-COLLE DI CAVECCHIA-CIMA DEL PERDONO-LE STRETTE-M. VORRADA-COLLE  
FORNELLI.=

### DESCRIZIONE

Idrografia Piccoli canali che si gettano o nel Graveglia o nel torrente  
Riccò.=

Altitudine: massima, m. 357 (Cima Perdonò) minima, m. 83=

Natura del terreno: siliceo-calcareo.

Composizione: sciolta.

Pendenza: prevalente 30 %

Consistenza: sciolta con proclività alla corrosione.

Stato culturale: boscato e cespugliato.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 551 circa.

Altre notizie Nella zona sopra descritta non è stata delimitata alcuna  
sottozona di terreni esclusi dal vincolo.

ZONA III°

DENOMINAZIONE COSTALUNGA-PASSO DI RI'-MONTECAPRI-M. PELA'-C. GAVERNARA-  
CAN. CAPANARO-C. CASSOLA-LA TORRE-M. SORBOLO-M. CROCE-M. S. BERNARDO-C. ROSSI.=

### DESCRIZIONE

Idrografia Piccoli canali che si gettano direttamente nel Graveglia.=

Altitudine: massima, m. 610 (M. Croce) minima, m. 102

Natura del terreno: siliceo-calcareo.

Composizione: sciolta.

Pendenza: prevalente 30 %

Consistenza: sciolta con proclività alla corrosione ed al dilavamento.

Stato culturale: boscato e cespugliato.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 602 circa.

Altre notizie Nella zona sopra descritta non è stata delimitata alcuna sottozona  
di terreni esclusi dal vincolo.=

ZONA .....

DENOMINAZIONE .....

## DESCRIZIONE

Idrografia .....

Altitudine:    massima, m. .... minima, m. ....

Natura del terreno: .....

Composizione: .....

Pendenza: prevalente ..... %

Consistenza: .....

Stato colturale: .....

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha ..... circa.

Altre notizie .....

ZONA .....

DENOMINAZIONE .....

## DESCRIZIONE

Idrografia .....

Altitudine:    massima, m. .... minima, m. ....

Natura del terreno: .....

Composizione: .....

Pendenza: prevalente ..... %

Consistenza: .....

Stato colturale: .....

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha ..... circa.

Altre notizie .....

Atti della Giunta

Deliberazione n. 279

Seduta del 6 novembre 1953

OGGETTO: RECLAMI E CONTRORECLAMI AVVERSO LA PROPOSTA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO DI TERRENI SITI NEL COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO.

PRESIDENTE

Augusto Cappelli

L'anno millenovecento cinquantatre, il giorno sei del mese di novembre, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocalasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario, Dr. Dario Tonelli vi sono intervenuti i membri Sigg.

Rag. DINO PONTREMOLI	- per il Commercio
Dr. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
Cav. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro

Assente giustificato l'Ing. Amedeo Carletti per l'Industria.

O M I S S I S

N° 279. RECLAMI E CONTRORECLAMI AVVERSO LA PROPOSTA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO DI TERRENI SITI NEL COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO.

A seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ricco' del Golfo, del provvedimento di vincolo idrogeologico di terreni siti nel Comune stesso, proposto dal locale Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ed approvato dalla Giunta Camerale in sua seduta del 7 aprile

./.

Il 1952, sono pervenuti alla Camera, per le determinazioni di competenza, una petizione a favore e 78 reclami di proprietari della zona accampati dal referto di avvenuta pubblicazione, della deliberazione al riguardo adottata dal Consiglio Comunale di Riccò del Golfo nonché da una relazione presentata dal suddetto Ispettorato, vovvq l'eb

Dall'esame dei reclami di cui trattasi si rileva che la totalità dei ricorrenti non ha ben compreso il reale significato della portata del provvedimento di vincolo: questo infatti viene a liberare un terzo dell'intero territorio comunale, in precedenza interamente soggetto a vincolo temporaneo ai sensi dell'art. 182 del R.D.L. 3/1/1926, n° 23 e successive disposizioni.

Appare altresì che le maggiori preoccupazioni dei ricorrenti sono determinate dal timore, invero infondato, che il provvedimento possa limitare il libero godimento delle poche superfici coltivate comprese nella zona soggetta a vincolo, superfici che solo per la mancanza del catasto geometrico particellare sono state incluse nel complesso proposto al vincolo, graficamente rappresentato dalle tavole te ai 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, ma che in effetto esse sono mantenute nella loro attuale destinazione.

Da un esame anche superficiale della relazione illustrativa del provvedimento di vincolo si rileva inoltre, nella parte tabellare, che l'intera superficie territoriale del Comune di Riccò del Golfo è costituita da 3792 Ha. di cui solo 680 seminativi, i quali per altro non risultano compresi tra i 2778 Ha. soggetti a vincolo. Ma ogni timore in proposito viene ad essere totalmente eliminato dal contesto dell'ultimo comma della suddetta relazione che testualmente afferma: "i terreni compresi nelle zone vincolate, (per necessità cartografiche come sopra chiarito) attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione purchè lavorati a regola d'arte."

IL SEGRETARIO  
(Dr. Dario Tonelli)



13 gennaio 1954

COMUNE DI RICCO DEL GOLFO  
DI SPESIA

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a signature that appears to be 'G. Tonelli'.



D'altra parte la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Ricco del Golfo favorevole all'accoglimento dei ricorsi, non adduce alcuna motivazione, il che legittima il dubbio che anche in quella sede non sia stato esattamente interpretato il significato e la natura del provvedimento di vincolo. Richiamandosi ai motivi per i quali la proposta di vincolo di cui trattasi ha già ottenuto l'approvazione della Giunta Camerale, degesi sottolineare infine la necessità del provvedimento che viene a salvaguardare la maggior parte dei terreni coltivati della parte pianeggiante del Comune di Ricco del Golfo impedendo che nella zona montana vengano effettuati tagli inconsulti ed irrazionali con conseguente disordine idrogeologico causato dai vari torrenti che hanno origine dalle pendimenti più alte. Udito il riferimento che precede, la Giunta, considerato che non sussistono motivi obiettivi per la sospensione del proposto provvedimento di vincolo, del quale anzi riconferma la necessità e l'urgenza, su conforme proposta della Sezione Agricola- Forestale della Consulta Economica, delibera il rigetto dei ricorsi di cui trattasi.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 7 novembre 1953 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 novembre 1953  
IL PRESIDENTE  
Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 13 gennaio 1954  
**COMUNE DI RICCO DEL GOLFO**  
**DI SPEZIA**

IL SEGRETARIO  
(Dr. Dario Tonelli)

pubblicato all'albo pretorio di questo Comune  
- 2-1954 al 20-2-1954 e con per quindici  
consecutivi.  
del foglio, 22-2-1954

